

RICERCA DI SENIOR ITALIA FEDERANZIANI ED ANMVI: SARA' PRESENTATA IL 19 A MILANO

GLI ANZIANI in Italia e i loro cani e gatti

Nel nostro Paese sono 2,1 milioni le persone al di sopra dei 65 anni che vivono con un «pet»: tanti i benefici derivanti da questa convivenza

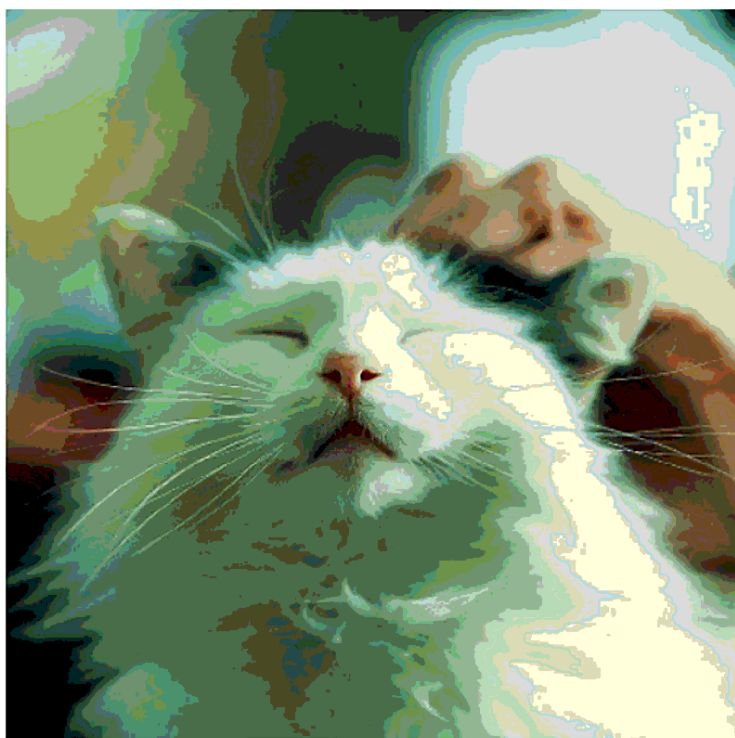
Rose Ricaldi

Una ricerca fotografa il binomio anziani e pet nel nostro Paese: si intitola "Over 65 e Animali da Compagnia" e verrà presentata mercoledì (19 luglio) a Milano da **Senior Italia Federanziani** e dall'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani.

«Gli italiani "over 65" chiedono politiche in favore degli animali da compagnia - si legge nel comunicato stampa dello studio - vorrebbero che fossero più tutelati, che ci fosse per loro una medicina veterinaria di base e maggiori facilitazioni d'accesso soprattutto negli ospedali, ma anche nei ristoranti e nei luoghi di vacanza. Non si separano volentieri dal loro cane o gatto e piuttosto di farlo rinunciano a partire o ad entrare nei luoghi pubblici. Seguono scrupolosamente le indicazioni del veterinario, sono molto attenti al pet care quotidiano, del quale si occupano personalmente, e per il loro pet vogliono soprattutto che sia sano e felice».

Realizzato da **Senior Italia Federanziani**, Federazione che riunisce numerose associazioni legate alla terza età sparse su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani e di tutelarne i diritti, il Rapporto 2017 offre un quadro preciso di quei 2,1 milioni di persone al di sopra dei 65 anni che, in Italia, vivono con un animale d'affezione: una cifra, questa, che rappresenta il 39% della popolazione complessiva degli over 65.

«Per il 93% di loro - sottolineano **Senior Italia Federanziani** ed ANMVI - la compagnia di un animale d'affezione è "importante", contribuisce alla qualità del-



loro vita quotidiana. Convinzioni ormai suffragate da numerosi studi scientifici che dimostrano come prendersi cura di un animale domestico influisca positivamente sulla salute delle persone anziane, incoraggiando comportamenti salutari: socialità, affettività, benessere psico-fisico, spinta motivazionale, attività cognitivo-motoria. L'animale da compagnia è infatti un grande alleato della prevenzione sanitaria in età geriatrica, basti pensare che cam-

minare anche solo un'ora al giorno con il proprio cane ha molte conseguenze positive: l'abbassamento della pressione, la riduzione del colesterolo, il miglioramento della circolazione sanguigna, la riduzione di perdita ossea, la diminuzione dei valori di glicemia». Per le persone anziane, quindi, sono tanti ed evidenti i benefici derivanti dal prendersi cura di un quattro zampe: per questo, come puntualizzano i promotori della ricerca, la percentuale di over

65 che condividono la vita con cani, gatti & c. potrebbe essere ancora più alta «se fossero sostenuti nella scelta di adottare un pet con iniziative culturali mirate e con agevolazioni socio-economiche che restituiscano il vantaggio che la relazione anziano pet esercita sulla spesa pubblica in termini di risparmio per il Servizio Sanitario Nazionale».

Sulla base dei dati raccolti, **Senior Italia Federanziani** e ANMVI si fanno portavoce di alcune istanze riguardanti gli anziani ed i loro amici animali: tra queste «la richiesta di riduzione della pressione fiscale che grava sul possesso di un cane o di un gatto: un'aliquota IVA da record storico sulle cure veterinarie e sul mantenimento dei pet e detrazioni fiscali non adeguate al costo della vita e delle pensioni»; intendono promuovere inoltre le adozioni dei cani dalle strutture di accoglienza attraverso l'iniziativa "Senior, adotta un senior!"

«Nell'ultimo anno - spiegano infatti - si stima siano entrati circa 100 mila cani, quasi sempre adulti e con scarse chance di uscire, benché spesso possano rappresentare un compagno ideale per il proprietario Senior: molto spesso sono dotati di docilità e di una propensione al binomio affettivo che ben si conciliano con lo stile di vita del loro "coetaneo" umano».

Alla conferenza stampa di presentazione del Rapporto 2017 "Over 65 e Animali da Compagnia" saranno presenti il presidente di **Senior Italia Federanziani**, Roberto Messina, il presidente di ANMVI, Marco Melosi e la presidente della Lega Italiana Difesa Animali ed Ambiente, Michela Vittoria Brambilla. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

